

PROPOSTA DI DETERMINA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO n° 32 del 22.05.2015

Determina n° 32 del 22/05/2015

OGGETTO DELLA PROPOSTA

PROCEDIMENTO CIVILE NEI CONFRONTI DELL'ILVA S.p.a. – Istanza di ammissione al passivo nei confronti di ILVA S.p.A. in Amministrazione Straordinaria, innanzi al Tribunale di Milano, Sez. Fallimentare - Conferimento incarico a titolo oneroso agli avvocati G. Dimito e M. Moretti.

Ufficio proponente: Affari Generali e Pubbliche Relazioni

ALLEGATI/NOTE:

- 1) AMAT S.p.A. - Determina n° 45 del 02/12/2013;
- 2) AVV.TO MORETTI – E-MAIL del 21/05/2015;
- 3) AVV.TO MORETTI – preventivo di spesa.

Il Direttore Generale d'intesa con il Direttore Amministrativo e il Capo Unità Affari Generali, Pubbliche Relazioni e Sinistri, riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- Con determina n° 45 del giorno 02/02/2013 (allegato n° 1) la Società, su istanza del Comune di Taranto, ha stabilito di intraprendere le opportune azioni finalizzate a conseguire il risarcimento dei danni provocati dall'ILVA S.p.A. ;
- Il Civico Ente ha invitato le società partecipate ad affidare la propria difesa agli avvocati Giuseppe Dimito e Massimo Moretti;

Considerato che:

- Gli avvocati G. Dimito e M. Moretti con e-mail certificata del 21/05/2015 (allegato n° 2) hanno informato la Società che, a seguito della ammissione di ILVA S.p.A. alla procedura di amministrazione straordinaria e della conseguente interruzione del giudizio dei confronti della sola ILVA, è necessario proseguire l'azione depositando istanza di insinuazione al passivo della procedura di amministrazione straordinaria presso il Tribunale di Milano;
- I legali hanno comunicato con la citata e-mail che il giorno 29/05/2015 scade il termine ultimo per il deposito delle domande d'insinuazione al passivo nei confronti dell'ILVA S.p.A. e hanno allegato il preventivo (allegato n° 3) per l'attività da svolgersi presso il Tribunale di Milano, calcolato ai minimi tariffari, pari a € 4.024,80 (imponibile), decurtati di un ulteriore 20%, oltre al rimborso ex art. 2 D.M. 55/14 (15%), CAP e IVA come per legge, oltre anticipo/rimborso delle spese documentate per eventuali trasferte presso il Tribunale di Milano e di eventuali domiciliari;

Preso atto:

- Del preventivo prodotto, redatto con l'applicazione di un consistente sconto;

Si propone di:

- Procedere alla sottoscrizione della procura ad litem in favore degli Avvocati Giuseppe Dimito e Massimo Moretti, in continuità con la scelta difensiva suggerita dal Civico Ente, conferita agli stessi dalla Società con determina n°45 del 02/12/2013;

- Il Direttore Generale: _____

- Il Direttore Amministrativo: _____

- Il Capo Unità organizzativa AA. GG.: _____

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

- Esaminata la relazione che precede;
- Visti gli atti;
- Ritenuto sussistere valide e fondate ragioni per procedere alla sottoscrizione della procura ad litem in favore degli Avvocati Giuseppe Dimito e Massimo Moretti allo scopo di depositare la domande d'insinuazione al passivo nei confronti dell'ILVA S.p.A. entro il 29/05/2015;
- Visto il codice civile e lo Statuto della Società;

A voti _____

DETERMINA

1. Di sottoscrivere la procura ad litem in favore degli Avvocati Giuseppe Dimito e Massimo Moretti allo scopo di depositare la domanda d'insinuazione al passivo nei confronti dell'ILVA S.p.A. entro il 29/05/2015;

2. Di porre a carico della Società il compenso proposto dai professionisti con nota del 21/05/2015, calcolato ai minimi tariffari, decurtati del 20%, pari a € 4.024,80 (imponibile), oltre al rimborso ex art. 2 D.M. 55/14 (15%), CAP e IVA come per legge, oltre anticipo/rimborso delle spese documentate per eventuali trasferte presso il Tribunale di Milano e di eventuali domiciliari;

3. di autorizzare la Direzione Generale ad ogni adempimento connesso e conseguente.

L'Amministratore Delegato
(Dott. Francesco Walter Poggi)

PEC Direttore Amministrativo AMAT

Da: PEC Direttore Amministrativo AMAT <direttoreamministrativo@pec.amat.ta.it>
Inviato: venerdì 5 giugno 2015 20.14
A: PEC Unità Affari generali (affarigenerali@pec.amat.ta.it)
Cc: PEC Presidente (presidente@pec.amat.ta.it); PEC Direttore Generale (direttoregenerale@pec.amat.ta.it); PEC Unità Controllo gestione (controllogestione@pec.amat.ta.it)
Oggetto: Trasmissione determinazione dell'Amministratore delegato n. 32/2015
Allegati: Determinazione dell'A.D. n° 32 del 22-05-2015.pdf

Trasmetto in allegato, per la relativa esecuzione, la determinazione dell'Amministratore delegato n. 32/2015.

Pietro Carallo

Dott. Pietro Carallo

DIRETTORE AMMINISTRATIVO



AMAT S.p.A.

Via Cesare Battisti, 657 - 74121 TARANTO

Tel.: (+39) 099 7356244

Fax: (+39) 099 3789025

Cell.: (+39) 347 4666460

E-mail: carallo@amat.ta.it

Legal-mail: direttoreamministrativo@pec.amat.ta.it

Sito internet: <http://www.amat.ta.it>

PEC Direttore Amministrativo AMAT

Da: PEC Direttore Amministrativo AMAT <direttoreamministrativo@pec.amat.ta.it>
Inviato: lunedì 8 giugno 2015 12.56
A: PEC Presidente Collegio sindacale (mail@pec.studioamodio.eu); PEC Paola FISCHETTI (paola.fischetti@pec.commercialisti.it); PEC Luciano LATARTARA (luciano.latartara@pec.commercialisti.it); PEC Revisore Contabile (francesco.causarano@pec.commercialisti.it)
Cc: PEC Presidente (presidente@pec.amat.ta.it); PEC Direttore Generale (direttoregenerale@pec.amat.ta.it)
Oggetto: Trasmissione determinazione dell'Amministratore delegato n. 28/2005, 29/2005, 30/2005, 31/2005, 32/2005 e 33/2005
Allegati: Determinazione dell'A.D. n° 28 del 04-05-2015.pdf; Determinazione dell'A.D. n° 29 del 08-05-2015.pdf; Determinazione dell'A.D. n° 30 del 08-05-2015.pdf; Determinazione dell'A.D. n° 31 del 18-05-2015.pdf; Determinazione dell'A.D. n° 32 del 22-05-2015.pdf; Determinazione dell'A.D. n° 33 del 25-05-2015.pdf

Spett. Collegio sindacale AMAT S.p.A.

Spett. Revisore legale AMAT S.p.A.

in allegato alla presente si inviano, per opportuna conoscenza, le seguenti determinazioni dell'Amministratore delegato:

- n. 28 del 04/04/2015;
- n. 29 del 08/05/2015;
- n. 30 del 08/05/2015;
- n. 31 del 18/05/2015;
- n. 32 del 22/05/2015;
- n. 33 del 25/05/2015;

Distinti saluti.

Pietro Carallo

Dott. Pietro Carallo

DIRETTORE AMMINISTRATIVO



AMAT S.p.A.

Via Cesare Battisti, 657 - 74121 TARANTO

Tel.: (+39) 099 7356244

Fax: (+39) 099 3789025

Cell.: (+39) 347 4666460

E-mail: carallo@amat.ta.it

Legal-mail: direttoreamministrativo@pec.amat.ta.it

Sito internet: <http://www.amat.ta.it>

PEC Direttore Amministrativo AMAT

Da: PEC Direttore Amministrativo AMAT <direttoreamministrativo@pec.amat.ta.it>
Inviato: martedì 26 maggio 2015 14.17
A: PEC Lucia MASTROPIERRO (consigliere@pec.amat.ta.it); PEC Direttore Generale (direttoregenerale@pec.amat.ta.it); luciamastropierro@libero.it
Cc: PEC Presidente (presidente@pec.amat.ta.it)
Oggetto: Invio proposta di determinazione dell'Amministratore delegato n. 32/2015
Allegati: Proposta di determinazione dell'A.D. n° 32 del 22-05-2015.pdf

Egregi Consiglieri,

in allegato alla presente invio la seguente proposta di determinazione dell'Amministratore delegato:

➤ n. 32 del 22/05/2015;

Come concordato, in assenza di osservazioni o suggerimenti (da comunicare con lo stesso mezzo), la stessa diverrà esecutiva tra 3 giorni di calendario.

Saluti cordiali.
Pietro Carallo

Dott. Pietro Carallo
DIRETTORE AMMINISTRATIVO



AMAT S.p.A.

Via Cesare Battisti, 657 - 74121 TARANTO

Tel.: (+39) 099 7356244

Fax: (+39) 099 3789025

Cell.: (+39) 347 4666460

E-mail: carallo@amat.ta.it

Legal-mail: direttoreamministrativo@pec.amat.ta.it

Sito internet: <http://www.amat.ta.it>

PROPOSTA DI DETERMINA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO n° 45 del 02/12/2013

Determina n°

del

OGGETTO DELLA PROPOSTA

PROPOSIZIONE DELL'AZIONE CIVILE NEI CONFRONTI DELL'ILVA S.p.a. – Conferimento incarico agli Avvocati G. Dimito e M. Moretti senza oneri per l'AMAT S.p.A.

Ufficio proponente: Affari Generali, Pubbliche Relazioni, Sinistri

ALLEGATI/NOTE:

- 1) COMUNE DI TARANTO - Determina Settore Affari Legali n° 711 del 30/10/2012;
- 2) COMUNE DI TARANTO – nota del Settore Affari Legali n° 11 del 07/01/2013;
- 3) COMUNE DI TARANTO – nota della Direzione Decentramento Comunicazione e Innovazione prot. 50718 del 27/03/2013;
- 4) COMUNE DI TARANTO – nota del Settore Affari Legali n° 57482 del 09/04/2013;
- 5) AMAT S.p.A. – prot. n° 1393 del 22/01/2013;
- 6) AMAT S.p.A. – prot. n° 6409 del 19/04/2013;
- 7) COMUNE DI TARANTO – nota del Settore Affari Legali n° 116696 del 31/07/2013.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo ed il Capo Unità Affari Generali, Pubbliche Relazioni e Sinistri, riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- Il Comune di Taranto, con provvedimento dirigenziale del settore Affari Legali n° 259 del 17/05/2010, stabiliva di intraprendere le opportune azioni finalizzate a conseguire il risarcimento danni subiti dal Comune di Taranto da parte dell'ILVA S.p.A. e rinviava a distinto provvedimento la nomina del difensore cui affidare detto incarico;
- Successivamente, con determinazione dirigenziale del settore Affari Legali n° 418 del 11/08/2010, il Civico Ente affidava la propria difesa in questione all'avvocato Paolo Miraglia;
- Con ulteriore determinazione dirigenziale n° 686 del 22/10/2012 il Comune procedeva alla revoca di detto incarico e ad una nuova nomina, attraverso la determinazione del Settore Affari Legali n° 711 del 30/10/2012, in favore degli avvocati Giuseppe Dimito e Massimo Moretti (Allegato n. 1);

Considerato che:

- La Direzione Affari Legali del Civico Ente nelle date 02/01/2013, 27/03/2013 e 09/04/2013 (Allegati n. 2, 3 e 4), su istanza dei legali incaricati, ha richiesto ed ottenuto dalla Società AMAT alcune informative (cfr. ns. prot. 1393 del 22/01/2013 - Allegato n. 5 - e ns. prot. 6409 del 19/04/2013 - Allegato n. 6), nell'ambito dell'azione risarcitoria avviata dal Comune nei confronti dell'ILVA S.p.A. inerenti ai maggiori costi che l'Amat S.p.A. ha sopportato e che tuttora sopporta a seguito dei danni prodotti sui veicoli aziendali a causa degli elevati livelli di inquinamento riconducibili all'ILVA medesima;
- La medesima Direzione Affari Legali, con nota del 31 luglio 2013, prot. 116696 (Allegato n. 7), ha inoltrato nota degli avvocati G. Dimito e M. Moretti con la quale gli stessi invitano la Società a valutare quanto richiesto dai legali del Civico Ente, con particolare riferimento all'opportunità di promuovere giudizio risarcitorio diretto nei confronti della ILVA S.p.A., al fine di evitare le eccezioni del difetto di legittimazione attiva da parte del Comune a richiedere il risarcimento di danni subiti da altri soggetti giuridici;

Preso atto:

- della disponibilità espressa dai legali ad assumere l'incarico senza oneri a carico dell'AMAT S.p.A., in quanto lo stesso risulta funzionale alla complessiva difesa dell'Amministrazione Comunale;

Si propone di:

- procedere alla nomina degli Avvocati Giuseppe Dimito e Massimo Moretti, in continuità con la scelta difensiva effettuata dal Civico Ente, affidando loro la difesa dell'AMAT S.p.A. nel procedimento di richiesta risarcitoria diretta nei confronti della ILVA S.p.A., finalizzata ad ottenere il risarcimento di danni subiti da parte del Comune di Taranto e delle proprie società partecipate.

Il Capo Unità Organizzativa AA.GG., PP.RR. e Sinistri

Il Direttore Amministrativo

Il Direttore Generale

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

- Esaminata la relazione che precede;
- Visti gli atti;
- Ritenuto sussistere valide e fondate ragioni per procedere alla nomina degli Avvocati Giuseppe Dimito e Massimo Moretti allo scopo di assicurare l'efficace e completa difesa dell'Azienda;
- Visto il codice civile e lo Statuto della Società;

DETERMINA

- 1) di procedere alla nomina degli Avvocati Giuseppe Dimito e Massimo Moretti, in continuità con la scelta difensiva effettuata dal Civico Ente, affidando loro la difesa dell'AMAT S.p.A. nel procedimento di richiesta risarcitoria diretta nei confronti della ILVA S.p.A., finalizzata ad ottenere il risarcimento di danni subiti da parte del Comune di Taranto e delle proprie società partecipate.

L'Amministratore Delegato
(Dott. Francesco Walter Poggi)

<direttoreamministrativo@pec.amat.ta.it>, "Giovanni Matichecchia" <direttore@amat.ta.it>
CC: "Walter Poggi" <walterpoggi@tiscali.it>

Con riferimento al giudizio risarcitorio n. 1880/14 R.G. introdotto per conto del Comune di Taranto, di AMAT S.p.A. ed AMIU S.p.A. nei confronti di ILVA S.p.A. + altri, facciamo seguito alla corrispondenza intercorsa per informarvi che, a seguito della ammissione di ILVA S.p.A. alla procedura di amministrazione straordinaria, e della conseguente interruzione del giudizio nei confronti della sola ILVA S.p.A., è necessario proseguire l'azione depositando istanza di insinuazione al passivo della procedura di amministrazione straordinaria presso il Tribunale di Milano.

L'udienza di verifica dello stato passivo è fissata per il 29 giugno ed il termine per il deposito delle domande di insinuazione è fissato per il 29 maggio 2015.

Vi informiamo che ieri abbiamo ricevuto il mandato a procedere da parte del Comune di Taranto, in base alla determina del dirigente AA.GG. n. 252 del 12.5.15, e che è necessario procedere anche per conto di AMAT S.p.A. e di AMIU S.p.A..

Vi inviamo in allegato, quindi, nostro preventivo relativo all'attività da svolgersi presso il tribunale di Milano (calcolato ai minimi tariffari, decurtati di un ulteriore 20%), di cui vi preghiamo di comunicarci l'accettazione, nonché bozza della "procura ad litem" che vi preghiamo di farci pervenire al più presto munita della sottoscrizione del legale rappresentante della società.

Ovviamente ove la società dovesse avere altre ragioni di credito nei confronti di ILVA S.p.A., sarà necessario che le stesse ci vengano documentate, in modo da poterle inserire nella istanza di insinuazione, unitamente a quelle già oggetto del giudizio citato.

Restiamo a disposizione per qualsiasi chiarimento e, in attesa di riscontro, inviamo cordiali saluti.

Avv. Massimo Moretti

Avv. Giuseppe Dimito

Il presente messaggio è riservato esclusivamente al destinatario.

Ogni utilizzo da parte di soggetti diversi dal destinatario è rigorosamente vietato.

Chiunque ricevesse questo documento per errore è pregato di cancellarlo e di darcene comunicazione. Ciò nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/03) e della riservatezza dei dati aziendali.

Avv. Massimo Moretti

Piazza Ebalia n. 6 - 74123 Taranto

tel. 0994590188 - fax 0994537873

e-mail massmoret@tin.it - PEC moretti.massimo@oravta.legalmail.it - sito web www.avvocato-massimomoretti.it

—Allegati:

dati-cert.xml	1.1 KB
postacert.eml	44.8 KB
preventivo istanza ammissione al passivo AMAT c Ilva Amministrazione Straordinaria 20 5 2015.pdf	27.0 KB
Procura ad litem amat.pdf	12.5 KB

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Istanza di insinuazione al passivo di ILVA S.p.A. in amministrazione straordinaria

Mittente: "Per conto di: moretti.massimo@oravta.legalmail.it" <posta-certificata@legalmail.it>

Data: 21/05/2015 11.59

A: amat@pec.amat.ta.it, "Giovanni Matichecchia (direttoregenerale@pe.amat.ta.it)" <direttoregenerale@pec.amat.ta.it>, Pietro Carallo <pietro_carallo@fastwebnet.it>, direttoreamministrativo@pec.amat.ta.it, Giovanni Matichecchia <direttore@amat.ta.it>
CC: Walter Poggi <walterpoggi@tiscali.it>

Messaggio di posta certificata

Il giorno 21/05/2015 alle ore 11:59:13 (+0200) il messaggio "*Istanza di insinuazione al passivo di ILVA S.p.A. in amministrazione straordinaria*" è stato inviato da "moretti.massimo@oravta.legalmail.it" indirizzato a:

amat@pec.amat.ta.it
pietro_carallo@fastwebnet.it
direttoreamministrativo@pec.amat.ta.it
direttore@amat.ta.it
direttoregenerale@pec.amat.ta.it
walterpoggi@tiscali.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio:

1222038884.714542051.1432202353773vliaspec03@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

Legalmail certified email message

On 2015-05-21 at 11:59:13 (+0200) the message "*Istanza di insinuazione al passivo di ILVA S.p.A. in amministrazione straordinaria*" was sent by "moretti.massimo@oravta.legalmail.it" and addressed to:

amat@pec.amat.ta.it
pietro_carallo@fastwebnet.it
direttoreamministrativo@pec.amat.ta.it
direttore@amat.ta.it
direttoregenerale@pec.amat.ta.it
walterpoggi@tiscali.it

The original message is attached with the name postacert.eml or Istanza di insinuazione al passivo di ILVA S.p.A. in amministrazione straordinaria.

Message ID: 1222038884.714542051.1432202353773vliaspec03@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

Oggetto: Istanza di insinuazione al passivo di ILVA S.p.A. in amministrazione straordinaria

Mittente: "Avv. Massimo Moretti" <moretti.massimo@oravta.legalmail.it>

Data: 21/05/2015 11.58

A: <amat@pec.amat.ta.it>, "Giovanni Matichecchia \ (direttoregenerale@pe.amat.ta.it)" <direttoregenerale@pec.amat.ta.it>, "Pietro Carallo" <pietro_carallo@fastwebnet.it>,

Avv. MASSIMO MORETTI

Piazza Ebalia n. 6 - 74123 Taranto
Tel. +39 099.4590188 Fax +39 099.4537873
e.mail: massmoret@tin.it
P.E.C.: moretti.massimo@oravta.legalmail.it

Avv. GIUSEPPE DIMITO

Via Dante 16 - 74123 Taranto
Tel./Fax +39 099.4594380
e.mail: studioavv.dimito@tin.it
P.E.C.: dimito.giuseppe@oravta.legalmail.it

Taranto, 21.5.15

Spett.le
AMAT s.p.a
Via C. battisti
TARANTO

Oggetto: preventivo per la prestazione di difesa dell'AMAT s.p.a. - istanza di ammissione al passivo nei confronti dell'Ilva s.p.a. in Amministrazione Straordinaria, innanzi al Tribunale di Milano, Sez. fallimentare

Come da Voi richiesto, i sottoscritti sono a sottoporVi il preventivo per la prestazione di difesa dell'AMAT s.p.a. relativa al procedimento di ammissione al passivo nei confronti dell'Ilva s.p.a. in Amministrazione Straordinaria, innanzi al Tribunale di Milano, Sez. fallimentare

Il presente preventivo è stato redatto con riferimento al valore del procedimento, calcolato su un valore di € 10.677.600,00, pari alla richiesta effettuata con l'atto di citazione nella causa n. 1880/2014, causa interrotta dal Tribunale nei soli confronti di Ilva s.p.a. per effetto dell'intervenuta Amministrazione Straordinaria di Ilva s.p.a., **il tutto con applicazione dei valori minimi dei parametri di cui al D.M. 55/14 e ss. mm. e ii. ed in applicazione dei parametri previsti per i procedimenti fallimentari.** Il presente preventivo riguarda la fase di presentazione dell'istanza di ammissione sino al provvedimento di ammissione o di rigetto. Resta esclusa, ovviamente, la fase (eventuale) di opposizione allo stato passivo in caso di rigetto totale o parziale dell'istanza di ammissione.

Compenso minimo (tabella 20 D.M. 55/14)

€ 5.106,00

oltre Rimborso ex art. 2 D.M. 55/14 (15%), C.A.P., IVA, nonché oltre anticipo/rimborso di qualsivoglia spesa dovesse affrontarsi nel corso del procedimento suddetto, ivi compresi i costi documentati per le eventuali trasferte presso il Tribunale di Milano e di eventuale domiciliatario.

In ordine alla quantificazione dei compensi come sopra preventivati, i sottoscritti, accogliendo la Vostra specifica richiesta di contenimento dei compensi e pur facendo rilevare che

- trattasi di controversia di elevato livello di difficoltà e che richiede alto grado di approfondimento;
- trattasi di controversia di valore elevato;

hanno ritenuto di ridurre il proprio compenso abbattendo del 20 % i minimi sopra indicati e, quindi, hanno ritenuto di ridurlo all'importo di

€ 4.024,80 (imponibile), oltre rimborso ex art. 2 D.M. 55/14 (15%), CAP e IVA come per legge nonché oltre anticipo/rimborso delle spese documentate che dovessero affrontarsi nel corso del procedimento suddetto, ivi compresi i costi documentati per le eventuali trasferte presso il Tribunale di Milano e di eventuale domiciliatario.

I sottoscritti professionisti precisano, altresì, che, sempre accogliendo Vs. specifica richiesta in tal senso, la quantificazione dei propri compensi, pur trattandosi di incarico collegiale, è stata effettuata con riferimento ai compensi spettanti ad un singolo professionista, senza applicare l'aumento previsto per tale ipotesi dal D.M. che stabilisce i parametri.

I sottoscritti, infine, comunicano i dati delle proprie polizze assicurative per i danni correlati all'esercizio dell'attività professionale:

Avv. Massimo Moretti: polizza Generali n. 321108450, scadenza 19.6.2015

Avv. Giuseppe Dimito: polizza Generali n. 251108908, scadenza 31.5.2015

Cordiali saluti

Avv. Massimo Moretti

Avv. Giuseppe Dimito